



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 11 del 15/06/2015

OGGETTO :

L.R.N.19/2002 E S.M.I. - PRESENTAZIONE QUADRO CONOSCITIVO PR ELIMINARE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.) COMPRENSIVO DI REGOLAMENTO EDILIZIO URBANISTICO E RAPPORTO PRELIMINARE VAS

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **giugno quindici duemilaquindici** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 03/07/2015, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE		
PASCUZZI GIUSEP PE	CONSIGLIERE		
MICHELE CHIODO	CONSIGLIERE		
PASCUZZI DOMENI CO	CONSIGLIERE		
MONTORO VITTORI O	CONSIGLIERE		
LUCENTE MARIO	CONSIGLIERE		
ANTONELLA PASCU ZZI	CONSIGLIERE		
COLOSIMO ANGELA RITA	CONSIGLIERE		
BUTERA ANDREA	CONSIGLIERE		
GABRIELE GIUSEP PE GUIDO	CONSIGLIERE		
LARAIA EGIDIO A NTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE		
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE		
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE		

Totale 17 35

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il nella sua qualità di assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Relaziona il Sindaco, il quale chiarisce come l'Amministrazione abbia pensato, al di là di quanto prescritto dalla Legge Urbanistica Regionale, di presentare in Consiglio Comunale il Quadro Conoscitivo predisposto dai tecnici incaricati della predisposizione del Piano Strutturale comunale al fine di dare avvio a quella procedura partecipativa di cui è parola nel combinato disposto degli artt. 2 ed 11 della stessa L.U.R.; si tratta di un passaggio di mera informativa, che prelude peraltro alla più ampia divulgazione dello stesso Quadro conoscitivo ed all'avvio del procedimento di acquisizione di possibili osservazioni da parte dei portatori di interessi diffusi. In quest'ottica i Consiglieri presenti saranno omaggiati di un CD Rom contenente l'elaborato progettuale sopra richiamato ed analogamente si procederà con i soggetti interessati. Il Sindaco procede, quindi, alla disamina del Quadro Conoscitivo, esponendone rapidamente la struttura che muove dall'analisi della Pianifica sovraordinata, individuando la valenza urbanistica di Soveria Mannelli all'interno del QTR regionale, nonché il ruolo dello stesso Ente nel PTCO e le sue peculiarità nel Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico. La seconda parte del Quadro Conoscitivo, prosegue il Sindaco, concerne l'assetto della Pianificazione Urbanistica vigente; in tal senso lo stesso Sindaco passa rapidamente in rassegna il P.R.G., le varianti succedutesi nel tempo, il Piano di Recupero, il Piano di Protezione Civile e di Emergenza e, infine, il Rischio incendi di interfaccia. La centralità del Q.C. concerne le componenti e le risorse in gioco. Il Sindaco espone le potenzialità concernenti la conurbazione tra Soveria Mannelli ed il suo hinterland, nonché le reti infrastrutturali ed i collegamenti. Procede quindi con una rapida disamina delle caratteristiche geo-morfologiche del territorio comunale: dagli insediamenti urbanizzati nelle frazioni (Colla e Pirillo) al sistema idrografico, dall'uso agricolo e forestale del suolo ai vincoli ed alle fasce di rispetto. Dopo un cenno sul Centro Urbano e sulle sue potenzialità e connesse problematiche urbanistiche, il Sindaco conclude il suo intervento cennando alla sintesi statistica territoriale e socio-economica che chiude il Quadro Conoscitivo con accenni alla demografia, al patrimonio abitativo, al sistema insediativo ed all'economia del territorio. Si tratta di informazioni puntuali e meticolose, frutto di uno studio svolto con perizia dai tecnici incaricati della predisposizione del P.S.C., sicuramente utili ai soggetti che, in esito all'avviso pubblico di prossima pubblicazione, volessero partecipare al processo di definizione del Documento Preliminare al P.S.C. attraverso osservazioni caratterizzate dal perseguimento dell'interesse collettivo. Per tale ragione l'Ufficio Tecnico ha predisposto uno schema di partecipazione, rivolto ai portatori di interessi diffusi, che sarà allegato all'avviso pubblico di cui ha già fatto cenno.

Chiede di parlare il Consigliere Leonardo Sirianni, il quale si ritiene soddisfatto della circostanza che si sia scelta l'assise consiliare per il debutto procedurale del Piano Strutturale Comunale attraverso l'esposizione fatta dal Sindaco del Quadro Conoscitivo, contenente lo scenario di riferimento del futuro strumento urbanistico. Sottolinea l'importanza del P.S.C. nell'ottica dello sviluppo del territorio che in esso sarà progettato e sottolinea come la valenza del Piano non riguarda solo Soveria Mannelli, ma l'intero territorio del Reventino.

Alle h. 18,30 rientra nella sala Consiliare il Cons. Giuseppe Gabriele.

A conclusione del suo intervento il Cons. Leonardo Sirianni sottolinea come sarebbe opportuna una sinergia tra i Sindaci dei comuni limitrofi per concertare quei profili urbanistici che afferiscono alle zone di confini tra gli enti contermini. In tal senso sarebbe auspicabile, in un futuro prossimo, la predisposizione di uno strumento associato, quanto meno con il Comune di Decollatura.

Chiede di intervenire il Cons. Michele Chiodo, il quale ritiene utile ricapitolare il percorso amministrativo che ha portato a questo primo 'step'. La procedura era partita con l'affidamento di un incarico per la predisposizione del Piano Strutturale comunale da parte della precedente Amministrazione a seguito di un appalto di servizi ad evidenza pubblica. La vicenda dell'affidamento, peraltro ha avuto le sue lungaggini amministrative. Senonchè il primo elaborato consegnato dai progettisti a questa Amministrazione porta la data dell'estate 2011. A questo punto è insorta la problematica relativa alla mancanza di copertura finanziaria dell'incarico a suo tempo conferito, dal momento che la Cassa depositi e prestiti ha espresso diniego avverso la richiesta di mutuo inoltrata dal Tecnico p.t., in quanto questa forma di indebitamento non era più prevista per

questo tipo di incarichi. Questa Amministrazione, conseguentemente, si è vista costretta a procedere al riconoscimento di un debito fuori bilancio, distribuendo la somma prevista per l'incarico in tre distinti esercizi e totalmente a carico del Bilancio comunale. E' evidente che prima che si desse copertura all'incarico non era possibile chiedere prestazioni di alcun tipo ai tecnici incaricati, a parte lo studio geologico che di fatto era già stato realizzato. Tutte queste circostanze hanno comportato il pesante ritardo nell'avvio delle procedure preordinate all'approvazione del nuovo strumento urbanistico. Il Consigliere Chiodo, prendendo spunto dall'intervento del Cons. Sirianni, evidenzia come, in sede di Conferenza di Pianificazione, sarà di fatto realizzato un aperto confronto con i Sindaci dei Comuni limitrofi per concertare la vocazione urbanistica di talune aree pressoché comuni. Ricorda, comunque, che a suo tempo egli stesso, dal banco dei consiglieri dell'allora minoranza consiliare, ha condotta una vera e propria battaglia per la scelta di un Piano Strutturale Associato. L'opzione di un P.S.A. non era soltanto opportuna sotto un profilo strettamente urbanistico, ma anche premiata da una contribuzione regionale della quale, scegliendo la strada del P.S.C., non si è inteso beneficiare. Di tutto c'è ampia traccia nei verbali delle sedute consiliari. Occorre dire, precisa il Consigliere, che con Decollatura, che ha già avviato l'iter nel 2011, si è avviata una concertazione in sede di Conferenza di Pianificazione per rendere omologa ai due territori la vocazione urbanistica delle aree confinanti e garantire, quindi, uno sviluppo omogeneo del territorio. In tutto questo tempo si è avviato con i tecnici un colloquio informale, nel quale si sono sviluppate le tracce e gli input volti a strutturare, nel Documento Preliminare al P.S.C., le linee di indirizzo e la "filosofia" del Piano, concepito non come uno strumento rigido, ma, attraverso la perequazione, dotata di ampia flessibilità: nella consapevolezza piena che il nuovo strumento urbanistico disegnerà lo sviluppo urbanistico del territorio per i prossimi venti anni. E' stato fatto, da parte dei tecnici, una bozza di lavoro pregnante ed efficace. Dalla conoscenza del quadro Conoscitivo parte, di fatto, il procedimento di formazione del nuovo P.S.C.. Il Consigliere si appella a tutti gli operatori ed ai tecnici affinché, attraverso la manifestazione di interessi diffusi, evidenzino le rispettive progettualità perché se ne possa tenere conto già nel Documento Preliminare: purché, ovviamente, esse si configurino come realizzabili e, soprattutto, come espressione dell'interesse collettivo.

Al termine degli interventi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione introduttiva del Sindaco e gli interventi ad essa seguiti, prende atto del dibattito sopra riportato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **15/06/2015**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 22/06/2015 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 03/07/2015 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **03/07/2015**

Il Segretario Comunale